



Verso il Piano d'azione per il Parco Agro-paesaggistico metropolitano

Gruppo Tematico di Agenda 21

Sintesi incontro di giovedì 27 febbraio

Elenco partecipanti

Cognome	Nome	Associazione/Ente
Arena	Fabrizio	Az. agr. Michela Pesavento c/o Fattoria Lungargine
Bagatella	Paola	Comune di Padova - Settore Pianificazione Urbanistica
Bettio	Giacomo	Associazione "Rete lavoro solidale"
Bucchi	Lisa	INBAR - Sez. Padova
Busata	Renato	Legambiente Selvazzano - www.paesaggioveneto.it
Cabrelle	Lorenzo	Legambiente Padova
Cenghiaro	Emanuel e	Tutto Gas Padova
Fasolo	Luigi	Provincia di Padova
Ferro	Silvia	DIVERSAMENTE BIO ASSOCIAZIONE
Fioresi	Eleonora	TERRA! onlus
Floridda	Rita	ANAB – Ass. Naz. Architettura Bioecologica
Gennaro	Luigi	Consorzio di bonifica Bacchiglione
Giacobbe	Graziella	-- luareanda IUAV
Giolo	Stefano	-- Architetto
Iobstraibizer	Ivan	IUAV
Lironi	Sergio	Legambiente Padova
Lonardo	Stefano	Gruppo Giardino Storico
Lucchiari	Carlotta	TERRA! onlus

Cognome	Nome	Associazione/Ente
Marchi	Niccolò	---
Marcolongo	Mariano	Legambiente Limena
Molari	Paola	ISIS Duca Degli Abruzzi Padova
Mosole	Luca	Comune di Padova - Settore Verde, parchi
Nicoletto	Alberto	Azienda agricola
Ortolani	Francesco	Lipu Padova
Pagnin	Stefano	Circolo di campagna ® Wigwam® "Il Presidio "...sotto il portico"... A.P.S
Palmieri	Mirko	Comune di Padova - Settore Pianificazione Urbanistica
Pesavento	Ugo	INBAR - Sez. Padova
Rampazzo	Franco	Azienda Agr. Il Giglio
Schiavon	Paolo	Partito democratico - Circolo Ponte SanNicolo
Stella	Paolo	Ordine degli Architetti, P.P. e C. della Prov. di Padova
Turato	Andrea	Quartiere 4 - Commissione Urbanistica
Ventura	Sergio	-- Architetto
Vitiello	Spartaco	Civiltà Contadina, associazione per la salvaguardia della biodiversità
Zaccaria	Filippo	La Biolca Associazione culturale
Zanuttigh	Dario	Cooperativa Giuseppe Olivotti s.c.s. Mira



Sintesi dei contenuti

Sottogruppo Pratiche Agricole

Facilitatore: Michele Zuin

Il Gruppo di lavoro - pur lavorando in termini di definizione di obiettivi ed azioni - ha avvertito la necessità di fare un lungo confronto identitario sullo scopo del tavolo di lavoro e su quanto sia avvertito necessario/propedeutico al gruppo per fornire un contributo efficace ai lavori. I risultati dell'incontro sono stati perciò in parte trasposti nella tabella alla luce degli elementi emersi coerenti con lo schema proposto, ed in parte vengono qui sotto riportati come elementi fondamentali di valutazione per il prosieguo dei lavori.

ELEMENTI DI RIFLESSIONE

1. Il gruppo indica il bisogno di visualizzare su una mappa provinciale gli elementi del parco noti in cui poter in seguito inserire elementi quantitativi quali:
 - SAU,
 - Catasto Attività,
 - Confini
2. Viene sviluppata la Proposta di realizzare una google map cui tutti i partecipanti possono fornire elementi puntiformi preziosi per la creazione della rete nel sottotema di riferimento
3. Si avanza la proposta di condividere buone pratiche utili alla discussione (sotto riportate)

BUONE PRATICHE PER LA CONDIVISIONE

- Fare arrivare il parco alla cittadinanza - Esempio di Udine
- Scuola di orticoltura e ortobiosolidale del circolo legambiente Limena
- Az. Antonio Corbari (MI)
- Iniziativa "la campagna entra in città"
- Ass. Culturale La Biolca
- Cooperativa Agricola el Tamiso
- Orti sinergici del parco Fenice
- Iniziativa dei Consorzi. Farina "2 passi" ed i prodotti a km 0
- Percorso diversificato fra Aziende sul modello di Ferrara



AREE POTENZIALMENTE NODALI DEL FUTURO PARCO

- Orti del Comune di Limena e conduzione degli orti per l'autoproduzione
- Area del Tavello a Limena
- Parco Agricolo Fluviale sul Lungargine Boschetto
- Istituto Agrario
- La Polveriera di Albignasego
- Ex Macello di corso Australia
- Rete dei consorzi agrari
- Altro elemento della rete: Giardini Storici

Finalità	Obiettivi	Azioni	Attori	Tempi	Risorse
Agricoltura Biologica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare un modello agricolo di condivisione di scelte produttive fra produttori e consumatori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire eventi legati al tema ▪ Realizzare una rete fra associazioni che operano sul tema 			
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere la filiera corta, ovvero a ciclo chiuso/completo, non escludenti e collegarsi alla Grande Distribuzione Organizzata (GDO) locale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare un elenco provinciale di Aziende ▪ Favorire il collegamento con la Grande Distribuzione Organizzata (GDO) locale 			
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ripristinare la cultura agricola, in particolare dell'agricoltura biologica – che è ad alto tasso di cultura 				
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzare e riprendere l'uso di specie/varietà antiche sia coltivate che spontanee 				
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recupero dei terreni marginali attraverso l'agricoltura biologica ▪ seguire l'agricoltura biologica che già opera in terreni di tale tipo di modo da mantenere una continuità operativa ed un diffondersi di pratica già conosciuta 				
Agricoltura Urbana	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvicinare il cittadino all'agricoltura ed all'azienda agricola 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orti sociali e "Orto metropolitano" ▪ Fare arrivare il parco alla cittadinanza 			



Finalità	Obiettivi	Azioni	Attori	Tempi	Risorse
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire l'accessibilità ▪ Informare sulle realtà che già operano ▪ Collegare i GAS agli agricoltori diretti periurbani ▪ Mantenere gli insediamenti familiari e sociali nelle aree agricole metropolitane 			
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regolamentare la convivenza fra urbano e agricolo 				
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire l'agricoltura / zootecnia in città 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ dare la possibilità di passaggio e passaggio gratuito (se si ha con bestiame e/o cavalli); 			
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere l'agricoltura di prossimità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ informare sulle realtà che già operano ▪ collegare i GAS agli agricoltori diretti periurbani 			
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Generare produzioni diversificate nello spazio per generare un percorso di Aziende (api, pecore, pesche) sul modello di Ferrara 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificazione delle aree (anche solo 1000 m2) e formazione ai proprietari / conduttori 			
Biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere l'uso di alberi e siepi e sviluppare le conoscenze della specie autoctone 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le specie autoctone (es. Ligustro) ▪ Sfruttare le pubblicazioni esistenti (Veneto Agricoltura) 			
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire i corridoi biologici e l'arrivo e la presenza di fauna selvatica autoctona 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ridurre le recinzioni 			
Nuove economie e occupazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione del lavoro giovanile / Creazione di opportunità per i giovani 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire modalità per agevolare la messa a disposizione dei terreni da parte dei proprietari ▪ garantire continuità nel tempo incentivando modelli di organizzazione aziendale e strutturazione del territorio 			
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Basarsi la propria offerta sui Prodotti (da specificare) 				
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cercare di includere tutte le aziende agricole, anche quelle che operano secondo agricoltura tradizionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare il censimento delle Az. Agricole e degli Orti ▪ Realizzare una Rete di Aziende anche in vista dei Progetti FSR 			



Finalità	Obiettivi	Azioni	Attori	Tempi	Risorse
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vincolare i mandati del Parco ad una progettazione nella conduzione e nel mantenimento nel tempo di un progetto ▪ Promuovere progetti per la sicurezza idrogeologica e la fitodepurazione ▪ Sviluppare forme di contratto che favoriscano l'attività agricola nel parco (contratti di comodato d'uso a tempo indeterminato con diritto di prelazione) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rivedere i contratti della Scuola agraria nei terreni provinciali ▪ Promuovere affitti di lungo termine (almeno 10 anni) 			
Multifunzionalità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire una rete di aziende che siano dei modelli e che siano vitali e multifunzionali, ovvero che promuovano sia l'economia che la solidarietà sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare una "Etichetta del parco" 			
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare una programmazione annuale di manutenzione delle aree demaniali (Trasversale) 				
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giungere alla sicurezza idraulica 				
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fare formazione ai cittadini relativamente all'alimentazione 				



Sottogruppo Paesaggio e qualità dell'abitare

Facilitatore: Matteo Mascia

Dopo una breve comunicazione relativa alla messa a disposizione da parte dell'Assessorato all'Urbanistica della documentazione cartografica del PAT/PATI, almeno per quanto attiene al territorio del Comune di Padova, e ad alcune informazioni sul percorso per la realizzazione del parco del Basso Isonzo, si è avviato il lavoro di gruppo.

Relativamente alla sintesi del precedente incontro, l'unica osservazione ha riguardato la richiesta di ripensare l'affermazione "blocco della perequazione" a partire dalla considerazione che lo strumento perequativo rappresenta un'opportunità, in questi tempi di scarsità di risorse, per l'amministrazione locale per poter acquisire aree al fine di ampliare la dotazione di servizi e di verde a livello urbano. Altre posizioni, più critiche nei confronti di tale strumento, hanno però condiviso la necessità di proporre in modo diverso la contrarietà alla perequazione a partire da una riflessione più ampia che richiede di ripensare gli strumenti stessi della pianificazione nella prospettiva, per esempio di "recuperare" aree oggi destinate alla perequazione per destinarle ad uso agricolo.

Il gruppo ha poi ripreso a riflettere e a confrontarsi sui contenuti della matrice, da un lato completando la definizione degli obiettivi e dall'altro iniziando ad introdurre le possibili azioni per l'attuazione delle finalità e degli stessi obiettivi.

Come per l'incontro precedente il lavoro si è articolato in un primo momento di confronto e di raccolta di idee, a coppie di partecipanti, e poi nella restituzione al gruppo delle proposte condivise e a un breve spazio per la discussione.

La sintesi proposta, nel tentativo di articolare in una prospettiva il più possibile coerente le indicazioni emerse, modifica e/o rinomina alcune delle finalità generali così da collegarle maggiormente con gli obiettivi e le azioni proposte: nella finalità "salvaguardia e valorizzazione dell'uso del suolo" si sono accorpati gli obiettivi e le azioni relative alla pianificazione; in quella delle "funzioni ricreative" le indicazioni all'identità storica e culturale; in quella sulla "partecipazione" anche la voce comunicazione. Si è poi inserita tra le finalità generali la sostenibilità economica del parco che prima risultava come obiettivo della pianificazione.

Ovviamente si tratta di una bozza in progress che necessita di ulteriori contributi ed affinamenti che possono essere inviati anche per email dai partecipanti al gruppo in vista delle prossime riunioni, dove il testo sarà comunque oggetto di discussione.



Finalità	Obiettivi	Azioni	Attori	Tempi	Risorse
Salvaguardia e valorizzazione dell'uso del suolo	<ul style="list-style-type: none"> Definire il progetto di parco urbano/metropolitano come sistema di sistemi 	<ul style="list-style-type: none"> Perimetrazione dell'area del parco; mappatura delle aree di pregio e dei vincoli storici, architettonici, ..., degli edifici rurali. Definizione di linee guida per la formazione di nuovi paesaggi e per il recupero dell'architettura rurale. 			
	<ul style="list-style-type: none"> Rivedere le previsioni dei piani regolatori in funzione della salvaguardia delle aree agricole e degli spazi aperti 	<ul style="list-style-type: none"> Rivedere PATI (introdurre tematismi residenza e agricoltura, riduzione capacità insediativa a livello comprensoriale). Rivedere PAT e PRG. 			
	<ul style="list-style-type: none"> Ripensare strumenti di pianificazione 	<ul style="list-style-type: none"> Introdurre sistemi di incentivi. Definire una normativa di vincolo d'uso agricolo dei territori del parco. 			
	<ul style="list-style-type: none"> Recupero delle aree dismesse 	<ul style="list-style-type: none"> Mappatura delle aree disponibili. Creare una Banca della Terra. Interventi di bonifica. Progetti di recupero e riconversione di terreni ed edifici rurali (social housing). Progetti per promuovere la formazione di cooperative/ associazioni giovani, disoccupati, immigrati. Bandi e incentivi volti a favorire l'inclusione di giovani, disoccupati, immigrati nella assegnazione di aree pubbliche per l'agricoltura. 	<ul style="list-style-type: none"> Associazioni 		
	<ul style="list-style-type: none"> Recupero aree ai marginali 	<ul style="list-style-type: none"> Riorganizzazione socio-economica (commercio di vicinato, mercatini di quartiere, ...). 			
	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione aree sperimentali 	<ul style="list-style-type: none"> Sperimentazione di nuove attività agricole Aree di recupero per uso agricolo dalla perequazione 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione pubblica attraverso definizione di 		



Finalità	Obiettivi	Azioni	Attori	Tempi	Risorse
			nuovi soggetti		
Funzioni ecologiche	<ul style="list-style-type: none"> Salvaguardia e valorizzazione della rete ecologica e della biodiversità 	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione di interventi finalizzati a: Mappatura dei suoli, delle aree di pregio e dei vincoli naturali. Recupero/rispetto corridoi ecologici. Recupero sistemi siepi caratteristiche, alberature, ... anche come perimetrazione dell'area del parco. Integrare le aree agricole con quelle naturali. Creare una cintura verde urbana e periurbana. Creare connessione tra le diverse aree del parco e con le infrastrutture verdi a livello provinciale/regionale. Realizzare una contabilità di sostenibilità (valore economico dei sistemi naturali e della rete ecologica). 			
	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione della risorsa acqua (anche come elemento del paesaggio) 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione idraulica. Depurazione/fitodepurazione. Recupero acqua meteorica. 			
	<ul style="list-style-type: none"> Salvaguardia e valorizzazione rete idrografica minore 	<ul style="list-style-type: none"> Mappatura. 	<ul style="list-style-type: none"> Comuni, privati 		
Funzioni ri-creative, attrattività, fruibilità pubblica	<ul style="list-style-type: none"> Prevedere forme di fruizione differenziata degli spazi per l'incontro e la socializzazione nel rispetto delle attività agricole e delle funzioni naturalistiche 	<ul style="list-style-type: none"> Attività di ricerca, formazione e didattica. Creazioni di fattorie didattiche. Percorsi naturalistici. Creazione di punti di ristoro. Luoghi per attività sportiva. Orti sociali. Segnalazione e cartellonistica. 			
	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione di itinerari storico culturali 	<ul style="list-style-type: none"> Mappa statuto dei luoghi. Eco musei, ... 			
	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione percorsi mobilità lenta 				
Partecipazione e	<ul style="list-style-type: none"> Progetto per la costruzione partecipata del 	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di percorsi di coinvolgimento di 			



Finalità	Obiettivi	Azioni	Attori	Tempi	Risorse
comunicazione	parco	<p>cittadini/abitanti, agricoltori, ...</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di percorsi di formazione per i professionisti. ▪ Azioni per il consolidamento della figura dei facilitatori. ▪ Costruzione di un Forum telematico. ▪ Richiesta istituzione Osservatorio del paesaggio. 			
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di comunicazione integrata 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incontri informativi, ... ▪ Pubblicazioni/opuscoli di presentazione degli aspetti di maggior valore del parco (naturalistici, storico-culturali, formativi, ...). ▪ Sito internet dedicato. 			
Sostenibilità economica del parco	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Piano economico (costi/benefici) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerca finanziamenti e incentivi previsti dal Piano di Sviluppo rurale della Regione Veneto. ▪ Valorizzazione economica con attività agricole, turistiche, ricreative. 			